Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche
Direzione Generale
UFFICIO I

IL VICE DIRETTORE GENERALE

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, concernente norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il DPR 8 marzo 1999, n. 275, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";

VISTO Il D.I. 1 febbraio 2001, n. 44, avente per oggetto "Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";

TENUTO CONTO che l'art. 1 co. 601, della legge 28 marzo 2003, n. 53, come modificato dal decreto-legge del 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, prevede che con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca debbano essere stabiliti i criteri e i parametri per l'assegnazione diretta alle scuole, nonché per la determinazione delle misure nazionali relative al sistema pubblico di istruzione e formazione, a valere sui Fondi per il funzionamento delle istituzioni scolastiche;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 98 del 21 febbraio 2014, registrato alla Corte dei Conti il 16 giugno 2014, registro n. 1, foglio n. 2390, concernente il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca";

VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 recante riforma del sistema di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e, in particolar , l'art. 1, comma 56, che prevede che il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, al fine di sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, adotta il Piano nazionale per la scuola digitale;

VISTO altresì, l 'art. 1, comma 58, lettera d), della citata legge n. 107 del 2015 che individua, tra gli obiettivi che il Piano nazionale per la scuola digitale deve perseguire, anche la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;

VISTO inoltre, l' art. 1, comma 59, della citata legge n. 107 del 2015, che prevede che le istituzioni scolastiche possono individuare i docenti ai quali affidare il coordinamento delle attività relative al Piano nazionale per la scuola digitale;

VISTO il DM 27 ottobre 2015, n. 851, con cui è stato adottato il Piano nazionale per la scuola digitale che ha previsto, tra le varie azioni, la creazione di un percorso formativo diretto al potenziamento delle competenze in materia di innovazione digitale di un docente per ciascuna istituzione scolastica, individuato quale animatore digitale;

VISTO il DM n. 435 del 16 giugno 2015, n. 435, recante criteri e parametri per l 'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche, nonché per la determinazione delle misure nazionali relative alla missione Istruzione Scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche;

VISTO il DD n.50 del 25 -11-2015 - DG per gli interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali e per l'innovazione digitale – che, in esecuzione dell'art. 31, comma 2, lettera b), del DM n. 435 del 16 giugno 2015, regolamenta l'assegnazione di risorse finanziarie a istituzioni scolastiche o loro reti, organizzate a livello territoriale, per la realizzazione di specifiche attività tese alla diffusione e alla organizzazione di percorsi formativi rivolti al personale docente **e, in particolare, ad un docente per ciascuna istituzione scolastica di ogni ordine e grado, individuato dal dirigente scolastico quale "animatore digitale".**

CONSIDERATO che il DD 50 del 25-11-20152015 – Allegato 1 - assegna all' Ufficio Scolastico Regionale per le Marche un finanziamento complessivo pari a **€ 24.377,05** così suddiviso:

ANCONA	**7.393,04**	**24.377,05**
ASCOLI PICENO	**5.694,64**	
MACERATA	**5.694,64**	
PESARO - URBINO	**5.594,73**	

VISTO l'avviso di questo Ufficio alle istituzioni scolastiche per l'acquisizione delle candidature volte alla designazione delle scuole (singole o capofila di reti) incaricate di realizzare le attività in argomento, assicurando la presenza di almeno un progetto formativo in ciascuna provincia e garantendo il successivo coordinamento tra le sedi dei progetti formativi in ambito regionale, prot. n.19862 del 3-12-2015;

TENUTO CONTO che le predette candidature dovranno essere valutate da una commissione all' uopo nominata e composta da personale dipendente dotato di specifica professionalità in materia,

DECRETA

Art. 1 - Per la valutazione delle candidature delle istituzioni scolastiche (singole o capofila di reti), tesa all'individuazione di quelle incaricate della realizzazione di progetti formativi rivolti al personale docente e, in particolare, ad un docente per ciascuna istituzione scolastica di ogni ordine e grado, individuato quale "animatore digitale", è costituita la seguente commissione:

cognome e nome	qualifica	funzione
Dott. Alfredo Moscianese	dirigente tecnico	presidente
Prof.ssa Carmina Laura Giovanna Pinto	docente ufficio studi	componente
Prof.ssa Domenico Consoli	docente ufficio studi	componente

Art. 2 – L'individuazione assicurerà la presenza di almeno un progetto in ciascuna provincia e ciascuna scuola individuata dovrà garantire il successivo coordinamento tra le sedi dei progetti formativi in ambito regionale.

Art. 3 - I lavori della commissione dovranno svolgersi **tra martedì 15 dicembre 2015 e giovedì 17 dicembre 2015.**
L'Ufficio scrivente, sulla base di quanto disposto dalle istruzioni ministeriali, è tenuto a inviare al MIUR- DG per gli interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali e per l'innovazione digitale - la graduatoria finale, approvata con provvedimento del Direttore Generale, contenente la denominazione delle istituzioni scolastiche selezionate che avranno presentato candidatura singola o, in caso di reti di scuole, dell'istituzione scolastica capofila.

Art. 4 - La Commissione procederà alla valutazione mediante assegnazione di un punteggio fino a **un massimo di 100 punti**, nel rispetto dei criteri elencati nell' art. 6 del D.D. n. 50 del 25-11-2015 e precisamente:

a) coerenza della proposta formativa e organizzativa con il Piano nazionale Scuola digitale e con i criteri successivamente declinati nei punti da 1 a 6 **(massimo 40 punti);**

b) coerenza della proposta formativa con le finalità proprie connesse alla figura e al ruolo dell'animatore digitale di cui all' art. 2 del DD 50/2015 **(massimo 30 punti)**;

e) metodologia dell'attività formativa proposta attraverso azioni di animazione territoriale e di accompagnamento e sostegno sul territorio **(massimo 30 punti).**

I criteri per l'attribuzione del punteggio di cui alla precedente lettera a) riguardano sia gli aspetti formativi, sia quelli organizzativi delle proposte progettuali:

1) elaborazione di progetti i cui contenuti riguardino tutti gli ambiti del PNSD (strumenti, competenze e contenuti, formazione) e le relative azioni;

2) i progetti devono mirare a creare collaborazione e sinergia tra gli animatori digitali al fine di favorire successive attività progettuali condivise e congiunte tra le varie istituzioni scolastiche del territorio negli ambiti del PNSD ;

3) elaborazione di progetti mirati a sviluppare le competenze e le capacità dell'animatore digitale nei suoi compiti principali e ossia nell'organizzazione della formazione interna, delle attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera e nell'individuazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologi he sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, sulla base degli ambiti progettuali e delle aree tematiche di cui alla Tabella 2 allegata;

4) coinvolgimento, nell 'erogazione dei percorsi formativi , di enti di ricerca, di università e di fondazioni con sede sia in Italia che all'estero ovvero di espe1ii in materia di innovazione digitale sia italiani che stranieri ;

5) eventuale rilascio e spendibilità di crediti formativi riconosciuti dalle università , dai centri di ricerca e dalle fondazioni in occasione dello svolgimento dei corsi;

6) capacità organizzativa delle istituzioni scolastiche, anche attraverso una collaborazione territoriale delle stesse, favorendo l' impiego di ambienti di apprendimento on line e innovativi (ambienti di aggregazione contenuti, social network, blog, groupware , MOOC, ecc.) anche per stimolare la collaborazione e la sinergia tra gli animatori digitali delle diverse scuole.

Art. 4 – Ai componenti della commissione non competono compensi.

Art. 5 – Il presente provvedimento è pubblicato sul sito web di questa Direzione Generale.

IL VICE DIRETTORE GENERALE
Annamaria Nardiello

firma autografa sostituita da indicazioni a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, co. 2, del decreto legislativo n. 39/1993

Ai Componenti della commissione - SEDE

All' ALBO WEB

Dirigente: Francesca Romallo
Responsabile del procedimento: Carmina Laura Giovanna Pinto tel. 071/2295400
e-mail carminalauragiov.pinto@istruzione.it